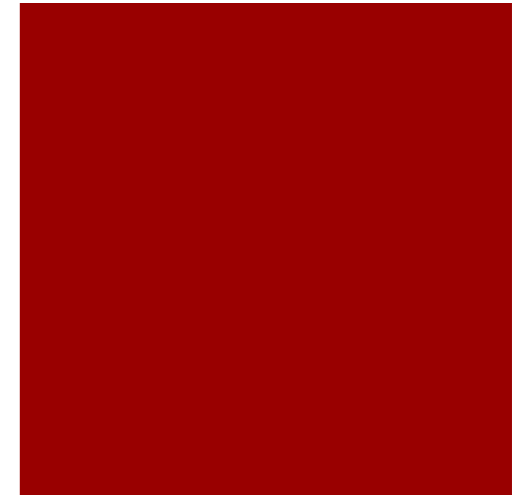


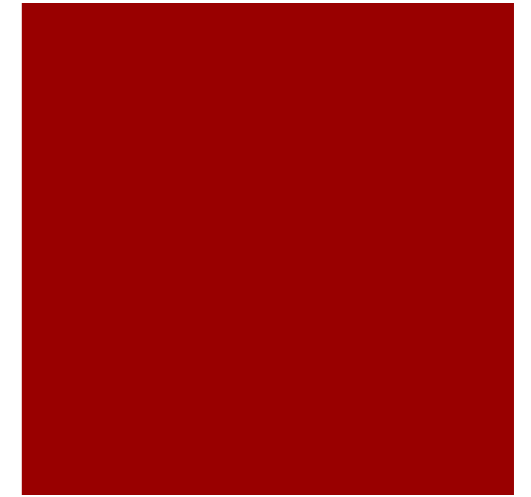
*Il bilancio d'esercizio:
i criteri di valutazione*

Perché valutare al “costo”



- Il costo esprime il **valore funzionale** degli elementi patrimoniali
- È una grandezza **obiettiva ed oggettiva** (non manipolabile)
- È coerente con i principi di competenza e prudenza e consente di rispettare le condizioni di **equilibrio economico dell'impresa**

Il fair value nel codice civile



- Fair value: è il corrispettivo al quale un bene può essere scambiato o una passività estinta tra parti consapevoli ed indipendenti.
- **Ipotesi finzione “forti”**:
 - Scambio virtuale;
 - Mercato attivo;
 - Controparti libere nello scambio.
- È usato nel codice civile solo come “ulteriore informazione” da inserire in nota integrativa – cfr. art. 2427-bis

Il costo di acquisto

Prezzo di acquisto al netto di sconti o abbuoni

+

Oneri accessori (per perfezionare lo scambio e rendere il bene utilizzabile)

+

Oneri finanziari, ma solo nei seguenti casi:

- Acquisto da fornitore con tempi prolungati
- Beni che prima della loro rivendita richiedono un processo di stagionatura/invecchiamento e simili

Il costo di produzione



Costi diretti di produzione

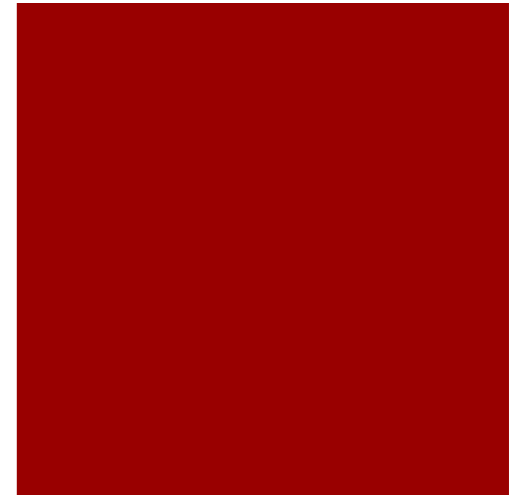
+

Costi indiretti di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile e durante il periodo di fabbricazione

+

Oneri finanziari, sui capitali chiesti a prestito per finanziare la produzione del bene (ma solo per le immobilizzazioni e non per l' attivo circolante)

L'acquisto mediante apporto



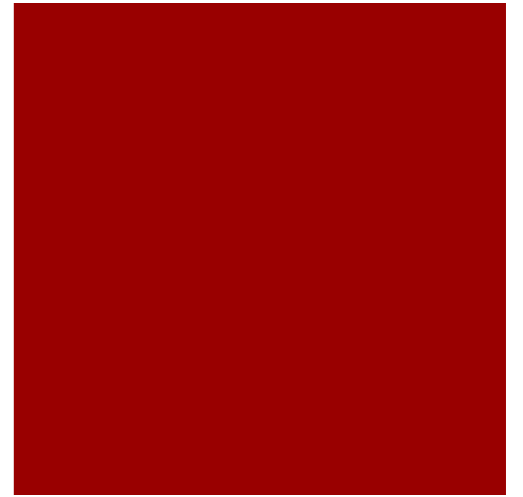
Valore di iscrizione = minore valore risultante dalla stima dell'esperto e quello successivamente rideterminato dagli amministratori in sede di verifica della stima.

L'acquisto mediante permuta



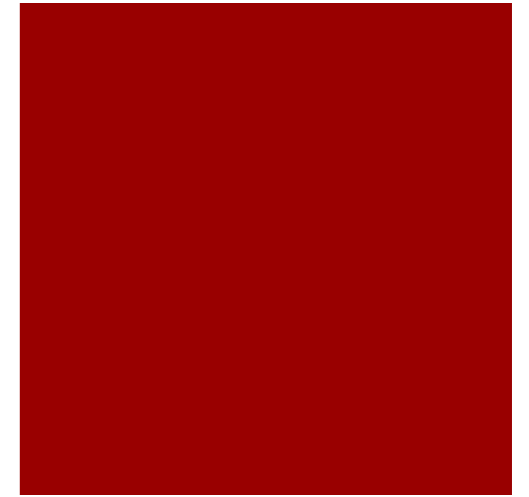
- A) **permuta commerciale**: il bene acquistato va iscritto al valore che gli verrebbe attribuito sul mercato. (la differenza con il valore del bene ceduto va contabilizzato in conto economico);
- B) **permuta non commerciale**: valore del bene acquisito = valore residuo del bene ceduto in permuta +/- eventuali conguagli in denaro.

L'acquisto a titolo gratuito



- A) **principi contabili**: iscrizione al minore tra il valore del bene sul mercato e quello d'uso nell'impresa.
(limite: concorre a determinare il reddito come componente straordinaria);
- B) **approccio alternativo**: nessuna iscrizione in stato patrimoniale e conto economico ma solamente indicazione in nota integrativa.

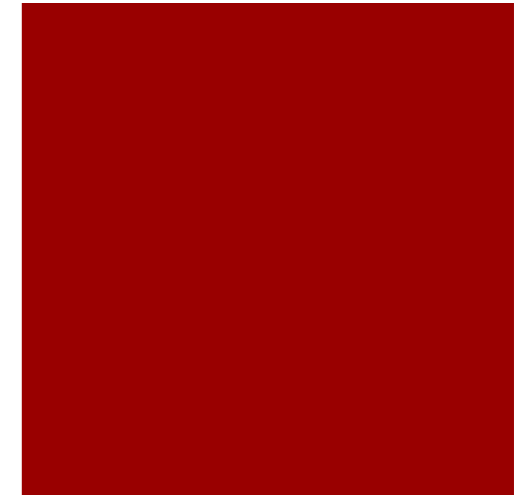
L'ammortamento



Ammortamento = processo con cui il valore di un bene a lento ciclo di utilizzo viene attribuito ai diversi esercizi, senza pregiudizio per l'economico svolgimento della gestione futura.

- Solo per immobilizzazioni con **vita limitata**;
- **Sistematico**;
- Correlazione con la **residua possibilità di utilizzazione**;
- Valore da ammortizzare = costo del bene – (valore di presumibile realizzo – costi di smantellamento)
- Variazione dei criteri/coefficienti di ammortamento.

La svalutazione delle immobilizzazioni

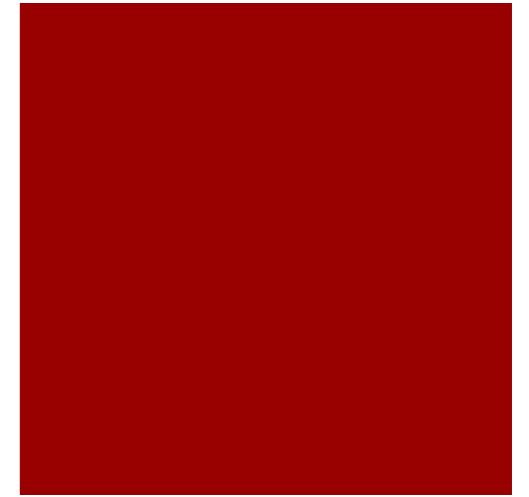


Necessità di verificare al termine di ciascun periodo amministrativo se i costi iscritti potranno essere **recuperati** attraverso i futuri ricavi.

Se la verifica è negativa allora è necessario svalutare le immobilizzazioni

- Riferimento al **valore d'uso**;
- **Obbligatorio**;
- Solo se riduzione **durevole** di valore;
- Eventuale **ripristino obbligatorio**.

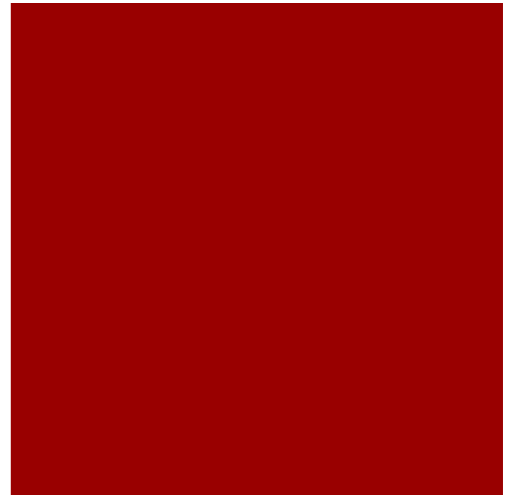
La valutazione delle attività circolanti



Confronto tra il valore d'iscrizione e i valori desumibile
dall'andamento del mercato;

- Riferito a beni soggetti a “trading” e non immobilizzazioni;
- **Obbligatorio**;
- Quotazione al 31-12-x?;
- Ripristino obbligatorio

Eccezioni coerenti



- Valutazione **partecipazioni controllate** e **collegate** in base al patrimonio netto – art. 2426 n. 4;
- **Lavori in corso su ordinazione** – art. 2426 n. 11;
- Applicazione della **deroga obbligatoria** – art. 2423.